

 <p>M.I.U.R.</p>	<p align="center">NA I.C. 41 CONSOLE – NAPOLI - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria – Scuola Secondaria 1° Grado</p> <p align="center">✉ Via Diomede Carafa, 28 – 80124 Napoli -</p> <p align="center">☎ Uff. di segreteria 081 5702531</p> <p align="center">P.E. NAIC8CY00B@istruzione.it</p> <p align="center">P.E.C.: NAIC8CY00B@pec.istruzione.it</p> <p align="center">Cod. Mecc. NAIC8CY00B</p> <p align="center">C.F. 95170270631</p>	 <p align="center">UNIONE EUROPEA</p>
--	---	---

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA

-Visto che l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della Scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e le famiglie;

-Visto che la Circolare Ministeriale (in dettaglio nell'ultima Circolare n. 28 10-1-2014) prevede che possano essere iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiano, entro il 31dicembre dell'anno in corso, il terzo anno di età; che possano, altresì, chiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia le famiglie le cui bambine e bambini, compiano 3 anni di età dopo il 31 dell'anno un corso e, comunque entro il 30 aprile dell'anno successivo;

-Visto che l'inserimento dei bambini anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

-Considerato che per non creare un servizio inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età;

- Considerato che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (bisogno di cura);

- Considerato che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (bisogno di sicurezza);

- Considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto);

- Considerato che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo):

il Collegio dei Docenti elabora il seguente protocollo di accoglienza

Art. 1 Finalità educative

- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari;
- sostenere i bambini anticipatari nella fase dell'adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;

- costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo

Art. 2 Costituzione di gruppo di lavoro per l'accoglienza / inserimento dei bambini anticipatari formato dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia (sezioni di 3 anni), dall'A.A. dell'Ufficio Didattica e coordinato dal Dirigente Scolastico;

Art. 3 Modalità di inserimento dei bambini

1) L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto.

2) L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie, così come avviene per gli alunni dei 3 anni. L'inserimento sarà regolato nel seguente modo: i genitori saranno invitati ad un incontro preliminare nel corso del quale verranno illustrate le modalità di organizzazione e svolgimento. Gli alunni saranno divisi in due gruppi, il primo gruppo frequenterà per due giorni, il secondo gruppo per gli altri due giorni della settimana, dal quinto giorno tutti i bambini saranno accolti insieme.

3) Nelle classi ove è presente un alunno diversamente abile la percentuale degli alunni anticipatari da inserire in tale sezione sarà pari al 10% del numero complessivo degli alunni della classe stessa.

4) Nel primo periodo di accoglienza (fino a inizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile secondo il tempo adeguato alle loro esigenze, che progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello di autonomia individuale. Di norma l'orario di frequenza fino alla fine di settembre sarà dalle ore 8,00 alle ore 11,00. Dagli inizi di ottobre fino all'inizio della mensa dalle ore 8,00 alle ore 12,30.

5) Successivamente all'inizio del servizio mensa e fino alla fine del mese di gennaio, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano (con servizio mensa) con uscita alle 14,00. Dal 1° febbraio tutti i bambini anticipatari i cui genitori avranno scelto l'opzione delle quaranta ore usciranno alle ore 16,00.

Il presente "Protocollo di accoglienza per gli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia" è uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della Scuola.

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 25/11/2014.